

Le vecchie liberalizzazioni

Variazioni % del prezzo e dell'inflazione tra l'anno di liberalizzazione e il 2006

	Anno di liberalizzazione	Variazione % del prezzo o tariffa	Variazione % inflazione
Zucchero	1990	50,3	65,9
Carne	1993	34,7	42,0
Panè	1993	47,4	42,0
Pasta	1994	4,5	36,7
Latte intero	1993	47,7	42,0
Medicinali a prezzo libero	1995	42,1	29,7
Affitti	1998	22,8	19,8
Petroli	1994	60,9	36,7
*Benzina	1994	58,5	36,7
*Gasolio riscaldamento	1994	66,6	36,7
*Gpl bombe	1994	107,5	36,7
*Gpl auto *	1994	28,5	29,7
*Gasolio auto *	1994	65,3	29,7
Assicurazioni Rc auto	1994	164,2	36,7
Voli aerei internazionali	1993	79,9	42,0
Servizi di bancoposta	1997	102,0	24,7

* Dati di partenza riferiti al 1995

Fonte: Elaborazione Uffici Studi Cgia Mestre su fonti varie

POCHI VANTAGGI DALLE INIZIATIVE PASSATE

Le liberalizzazioni del passato non hanno portato grandi benefici in termini di prezzi agli italiani. Ne è convinta la Cgia di Mestre che ha preso in esame 16 beni e servizi che sono stati liberalizzati nel decennio scorso.

Installazione

È più piccola di un videoregistratore, si installa sotto il cruscotto. Viene collegato al sistema di accensione della vettura.

Raccolta dati

La scatola raccoglie i dati su percorrenza, posizione (via gps-satellite), garantendo la privacy del guidatore. Contiene un accelerometro che registra gli incidenti.

Memoria

Ha una memoria che registra continuamente l'andamento del veicolo per 60 secondi. In caso di urto, memorizza i 40 secondi precedenti l'incidente e i 20 successivi all'evento.

Check Box



Allarme

In caso di sinistro grave (uscita di strada ecc., oltre i +7g di intensità registrata) manda un segnale di allarme alla centrale operativa che avvia i soccorsi.

Centro operativo

Tutti i dati accumulati vengono inviati ogni 100 km percorsi via Gprs (la tecnologia della telefonia mobile) al centro operativo.

Configurazioni

Questo dispositivo ha diverse configurazioni e funziona anche come antifurto satellitare, è presente in più di 280.000 installazioni in Italia ed in Europa.

LA NOVITÀ

Sperimentazione per 17mila automobilisti. Bersani: ottimo avvio per l'indennizzo diretto

Rc auto, arriva la scatola nera stop alle truffe e polizze scontate

LUCIO CILLIS

ROMA — I prezzi sono ancora «fuori misura», secondo il ministro dello Sviluppo economico Pierluigi Bersani, ma le novità messe in campo negli ultimi mesi potrebbero raffreddare già da fine anno i costi delle polizze auto. Le iniziative presentate ieri da Bersani e dal presidente dell'Is-

svap, Giancarlo Giannini hanno incontrato il plauso delle associazioni dei consumatori, e vanno dai primi dati relativi all'utilizzo dell'indennizzo diretto, al portale che metterà a confronto le tariffe Rc auto, fino al lancio dell'operazione «check box» o scatola nera, un apparecchio montato sotto il cruscotto dell'auto di 17mila «volontari» che registra

posizioni e incidenti della vettura. E che può far risparmiare almeno il 10% sulle polizze, abbattendo il fenomeno delle truffe assicurative.

La check box. In questi giorni sta partendo la prima sperimentazione su larga scala: tecnologia italiana, più piccola di una videocassetta, con tempi di montaggio non più lunghi di un'ora, la scatola

nera (per il colore), collegata alla chiave di accensione dell'auto, il primo passo verso un sistema di pagamento della Rc auto a consumo. Per ora la provveranno 17.100 guidatori che rappresentano un campione medio dell'Italia al volante. Il congegno legge in sostanza i comportamenti di guida più importanti, dalla posizione (via gps), alle sbandate fino alle frenate o accelerazioni brusche. In caso di

incidente i dati sono trasmessi via gprs (la tecnologia dei telefoni) alla centrale che può decidere se inviare dei soccorsi sul posto in caso di impatto violento. Per ogni sinistro vengono registrati i 40 secondi precedenti l'urto e i 20 successivi, per avere un quadro certo dell'accaduto evitando le truffe. A Viterbo, ad esempio, nei giorni scorsi un giudice di pace ha respinto la richiesta di risarcimento per un colpo di frusta al collo grazie ai dati della check box. «Ad oggi», ha sottolineato, «non ho mai visto un caso di frode».

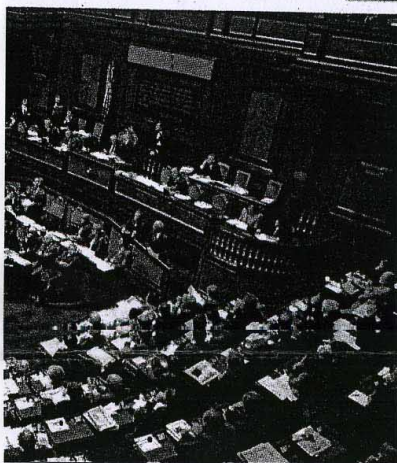
Indennizzo. In un mese sono state arrivate 8.295 richieste di indennizzo diretto. «È possibile ipotizzare, tra un anno, un calo delle tariffe del 5%».

Tariffe. Secondo l'Isvap «è possibile ipotizzare, tra un anno, un calo delle tariffe del 5%».

Periti. L'Adiconsum sollecita il governo: «Sotto il perito e il medico-tecnico».

«Questo risultato mi ha stupito», ha detto il ministro - sul piano teorico il meccanismo potrebbe riguardare l'80% dei sinistri. Secondo l'Isvap, non appena il sistema andrà a regime, entro un anno, le tariffe potrebbero ridursi del 5%.

Polizze su Internet. Infine, sul fronte della trasparenza il ministero sta lavorando ad un motore di ricerca che via Internet, con pochi clic, consentirà ai cittadini di individuare la migliore polizza sul mercato. Presto sarà avviata la gara europea che entro la fine dell'anno porterà all'avvio dell'iniziativa.



la per protesta, costringendo i deputati dell'Unione a prendere la parola per non far mancare il numero legale e andare avanti nelle votazioni. In aula rimane l'Udc. Scambio di battute violente, fuori e dentro. L'Unione convoca una conferenza stampa per spiegare ai cittadini che c'è il rischio che il decreto cada per colpa dell'ostacolo dell'opposizione, «immotivata», secondo i capi-gruppo della maggioranza, visto che il centro destra non avrebbe chiarito che cosa non va. «La furia contro il governo e contro tutto quello che fa il governo» — ha detto Dario Franceschini, presidente dei deputati dell'Ulivo — accesa l'opposizione e non gli fa vedere che non sta facendo un danno al governo, ma ai cittadini. Linea condivisa dal capogruppo di Rifondazione, Migliore: «C'è un totale disinteresse nel merito. Su quale punto — si chiede l'esponente del Prc — non sono d'accordo? Sull'abolizione del costo fisso delle ricriche, sull'abolizione della penale sui mutui». È Antonio Leone, vicepresidente vicario del gruppo di Forza Italia alla Camera, a ribattere, definendo «esilaranti» le dichiarazioni dell'Unione, «perché da due giorni sono proprio Fi e l'opposizione che assicurano il numero legale».

E Bersani va più deciso quando dice che «stiamo facendo misure che sono tutte conosciute in Europa. Non facciamo populismo, non mi metto a fare Chavez». Nonostante i lavori a singhiozzo, arrivano alcune novità: abolita la penale sui mutui accessi anche per acquistare immobili anche a uso non abitativo (emendamento di Fi). Approvata una proposta avanzata da An che allarga le maglie per le nuove norme sulle scadenze dei prodotti alimentari. Sulla telefonia è in arrivo un servizio per conoscere l'operatore del numero chesi vuole chiamare. Altra novità, ma di ieri, l'allungamento delle licenze dell'Umts concesse agli operatori. Quasi una ricompensa per l'annullamento del costo di ricarica.

Febbraio positivo anche nei cargo

Passeggeri Alitalia in crescita del 4,8%

CRESCONO il settore passeggeri e cargo per Alitalia. A febbraio rispetto allo stesso mese del 2006, i passeggeri sono cresciuti sia per numero di trasporti (+4,8%) sia nell'offerta (+0,4%). Il coefficiente di riempimento è salito del 2,9%, al 68,3%. Il numero dei passeggeri sull'intera rete, è stato pari a 1,7 milioni (+3,3% rispetto a febbraio 2006). Buono l'andamento per il merci caratterizzato da una crescita sensibile sia nel trasporto (+23,3%) sia nell'offerta (+24,5%).

Un piano per l'automazione Catasto algerino la Sogei collabora

ITALIA e Algeria stanno studiando forme di cooperazione per l'automazione del catasto del paese Nord-Africano. La Sogei in un comunicato spiega che «nel quadro della predisposizione di accordi di cooperazione tra Italia e Algeria, a seguito della visita del premier Prodi ad Algeri a dicembre, in questi giorni una delegazione di dirigenti e tecnici della Direction General du Domaine National ha partecipato a tre giornate di lavoro presso l'Agenzia del Territorio e Sogei».

CALL CENTER E' TEMPO DI REGOLE E IMPEGNI. NESSUNO SI CHIAMI FUORI.

La realtà del Call Center italiani sta cambiando.

Le imprese del settore stanno modificando profondamente la propria organizzazione a seguito delle nuove indicazioni dettate dalla Circolare del Ministero del Lavoro Damiano sul Call Center del giugno scorso e il successivo Avviso Comune siglato da Confindustria e Sindacati in ottobre.

Questa nuovo percorso di stabilizzazione e di omogeneizzazione, questo cammino che porterà il settore a raggiungere quel grado di maturità e di consapevolezza da tutti auspicato, non sarà né facile né semplice.

I Call Center italiani, quelli che forniscono Servizi in Outsourcing alle imprese, si impegnano a trasformare i contratti di collaborazione inbound in assunzioni. Ma da soli non possiamo farcela.

Abbiamo bisogno che in questo nuovo percorso, in questo tempo di regole e impegni, tutti i protagonisti di questo settore facciano la propria parte: in particolare chiediamo alle aziende committenti di accompagnarci in questo oneroso processo di cambiamento per consentire al settore di crescere attraverso la stabilizzazione e il rispetto di regole nuove e valide per tutti.

I Call Center italiani si impegnano a vigilare che nessuno si chiami fuori.



ASSO CONTACT
Associazione Nazionale
del Call Center in Outsourcing

www.assoccontact.it

Aderente a



CONFINDUSTRIA SERVIZI
INNOVATIVI E TECNOLOGICI